

Comunicato **85/GM/rc**
Cagliari, 11 giugno 2010

NOTA STAMPA

DOPO L'ULTERIORE FINANZIAMENTO È NECESSARIA UNA VERA OCCUPAZIONE PER I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI.

DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO REGIONALE GIOVANNI MATTA

Apprendiamo con soddisfazione che è stata siglata a Roma una nuova intesa, con una dote da 1.600.000 euro a favore di 243 LSU della Sardegna.

Si tratta degli ultimi lavoratori rimasti di un grande bacino che comprendeva inizialmente circa 4.000 persone, negli ultimi dieci anni progressivamente stabilizzate.

Lo sforzo che chiediamo di compiere all'assessore del lavoro, dopo aver incassato i finanziamenti aggiuntivi, è di provvedere al più presto per la definitiva uscita di questi lavoratori dal bacino LSU. Questo obiettivo costituisce un punto fermo della politica per il lavoro in Sardegna, pertanto si chiede all'assessore Franco Manca di onorarlo senza indugi.

Si rende necessario, quindi, uno sforzo aggiuntivo nei confronti delle amministrazioni locali e delle imprese operanti nel territorio, perché cessi finalmente questa condizione non certo felice per i 243 lavoratori e le loro famiglie, che continuano a vivere con un modesto sussidio (500/600 euro al mese), sospesi in una zona grigia del mondo del lavoro, che non dà certezze economiche e non offre prospettive di serenità.

Era altresì negli impegni della Regione svuotare il bacino LSU entro il 2012. Dall'assessore del lavoro si attende la predisposizione delle misure necessarie a raggiungere questo obiettivo.

Il segretario regionale
Giovanni Matta